

**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL 28 APRILE 2023
AVVISO DI CONVOCAZIONE**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per le ore 10,00 del giorno 28 aprile 2023, presso l'Auditorium dell'Università aziendale del gruppo Sella, in via Corradino Sella 6 – Biella, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 15,00 del giorno 23 maggio 2023, stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

- 1) Approvazione del Bilancio al 31/12/2022, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale della Società di Revisione.
- 2) Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.
- 3) Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero, e dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 2) e 3), del Codice Civile.
- 4) Nomina di un Vice Presidente onorario e determinazione del relativo compenso.
- 5) Politiche di remunerazione:
 - a. approvazione delle regole per il pagamento in azioni speciali di Banca Sella Holding del premio per obiettivi (MBO) e adozione del relativo regolamento;
 - b. informativa del Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione;
 - c. relazione della revisione interna sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo;
 - d. modifiche ed integrazioni al documento sulle politiche di remunerazione del gruppo Sella.
- 6) Autorizzazione all'acquisto di Azioni Speciali della nostra controllante Banca Sella Holding ed alla loro alienazione per assegnazione ai dipendenti di Banca Sella e fissazione delle modalità; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

- 1) Deliberazioni inerenti il progetto di fusione per incorporazione di "SMARTIKA S.p.A."

Per quanto concerne la deliberazione da assumere in sede straordinaria, con riferimento alla relazione dell'organo amministrativo che illustri e giustifichi, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione e in particolare il rapporto di cambio delle azioni o delle quote, nonché alla situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione riferita ad una data non anteriore di oltre centoventi giorni al giorno in cui il progetto di fusione è depositato nella sede della società, non essendo peraltro ancora intervenuta l'approvazione dei bilanci di esercizio 2022 delle due società, si propone di rinunciare alla loro redazione come consentito dalla Legge, traendo da ciò la società evidente beneficio organizzativo ed economico. Si richiede dunque di esprimere un eventuale dissenso all'esecuzione dell'operazione legato a tale circostanza entro il giorno 26 aprile 2023. Il silenzio sarà interpretato quale rinuncia ai sensi degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice Civile.

Gli Azionisti potranno porre domande sui punti posti all'Ordine del Giorno fino a due giorni lavorativi prima della data fissata per l'Assemblea, seguendo le istruzioni di seguito riportate; la documentazione assembleare sarà messa a disposizione degli Azionisti presso la sede sociale e sul sito www.sellagroup.eu → sezione "Soci Banca Sella" → "Assemblee degli Azionisti", a partire dal 13 aprile p.v. Oltre a quanto citato, a seguire sono altresì riportate le informazioni utili per la richiesta di ammissione

all'Assemblea.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sarà attestata da una comunicazione alla Banca effettuata dall'intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

Con l'occasione, si porgono cordiali saluti.

Biella, 13 aprile 2023

BANCA SELLA

Il Presidente

(Maurizio Sella)

Alle ore 10,00 del giorno 28 aprile 2023 in Biella, presso l'Auditorium dell'Università aziendale del gruppo Sella, in via Corradino Sella 6, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della Società Banca Sella S.p.A..

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio SELLA, il quale propone, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento assembleare, di nominare Davide COLOMBO Segretario dell'Assemblea, presente presso l'Auditorium.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento assembleare, il Presidente stabilisce che le operazioni di voto avvengano per alzata di mano.

L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., unanime, approva la nomina di Davide Colombo quale Segretario della riunione assembleare.

Aprondo i lavori, il Presidente esprime il proprio grande piacere per tornare a presiedere questa Assemblea in presenza, dopo gli anni di pandemia.

Passando alla parte formale dell'Assemblea, il Presidente fa constare che:

- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" e sul sito internet della banca come previsto dall'art. 11 dello statuto sociale, in data 13 aprile 2023;
- il capitale di Banca Sella di euro 334.228.084,00, diviso in n. 668.456.168 azioni da nominali euro 0,50 cadauna, è ripartito in:
 - n. 563.193.010 azioni a voto plurimo, ciascuna dotata di n. 3 voti (azioni di categoria "P");
 - n. 105.263.158 azioni a voto singolo (azioni di categoria "S");queste ultime negoziate su mercato Hi-MTF Order Driven (sistema multilaterale di negoziazione);
- sono presenti in proprio n. 37 azionisti e per delega n. 3 azionisti, il cui intervento viene rilevato con l'ausilio di mezzi che consentono la verifica delle presenze in aula in tempo reale; per un totale di n. 564.027.907 azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria "P" e n. 30.137.645 azioni di categoria "S"), complessivamente pari all'84,38% del capitale sociale ed al 90,92% dei diritti di voto;
- l'elenco dei soci partecipanti risulta da un documento che sarà fornito dal personale specializzato che svolge tale rilievo e che resterà allegato al presente verbale, che sarà disponibile entro 30 giorni da oggi presso la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento assembleare, partecipa all'Assemblea, in rappresentanza della società di revisione KPMG S.p.A. a cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile il socio Simone ARCHINTI;
- ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Regolamento assembleare, il Presidente invita ad assistere alla riunione dipendenti di Banca Sella e di società del Gruppo in relazione agli argomenti da trattare;
- oltre ad esso Presidente, sono presenti gli Amministratori Sebastiano SELLA (Vice Presidente), Attilio VIOLA (Vice Presidente), Massimo Angelo VIGO

(Amministratore Delegato), Viviana BARBERA, Claudio MUSIARI, Helga GARUZZO, Andrea LANCIANI, Pietro SELLA e Paolo TOSOLINI;

- hanno giustificato l'assenza gli Amministratore Ferdinando PARENTE, Mascia BEDENDO, Elisabetta GALATI;
- sono anche presenti i componenti del Collegio Sindacale Paolo PICCATTI (Presidente del Collegio) e Claudio SOTTORIVA (Sindaco Effettivo);
- ha giustificato l'assenza il Sindaco effettivo Carlo TICOZZI VALERIO.

Il Presidente dichiara di aver constatato che le segnalazioni a cui sono tenuti gli Azionisti sono state effettivamente eseguite nei termini prescritti e che l'Azionista BANCA SELLA HOLDING S.p.A., detentore di quote in misura almeno pari al 10% del capitale sociale, che possiede direttamente n. 525.974.358 azioni, di cui n. 522.505.411 azioni di categoria "P" e n. 3.468.947 azioni di categoria "S", complessivamente pari al 78,68% del capitale sociale ed all'87,53% dei diritti di voto, ha dichiarato che non sussistono situazioni di esclusione dal diritto di voto, il tutto conformemente a quanto previsto dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D. Lgs. n. 385/93).

Il Presidente dichiara, quindi, che l'Assemblea è legalmente costituita.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2341 ter, 1° comma, Codice Civile, il Presidente dichiara, tramite il Segretario, l'esistenza dei seguenti patti parasociali, che resteranno allegati al presente verbale, come da comunicazioni dei relativi estratti effettuate dal socio "BANCA SELLA HOLDING S.p.A." in qualità di sottoscrittore degli stessi, a mezzo PEC, in data 19 aprile 2023:

- patto parasociale sottoscritto da Banca Sella Holding S.p.A. in data 29 dicembre 2006 con i signori Anita Galati, Elisabetta Galati, Benedetta Lubelli, Francesca Lubelli, Pierpaolo Galati, Vittorio Galati, Federica Galati, Anna Rita Cavalieri;
- patto parasociale sottoscritto da Banca Sella Holding S.p.A. in data 02 febbraio 2012 con la società Konzentra S.p.A., ora Generalbau S.p.A.;
- patto parasociale sottoscritto da Banca Sella Holding S.p.A. in data 28 settembre 2012 con i signori Franco Cavalieri, Maria Clara Cavalieri e Lorenzo Cavalieri;
- patto parasociale sottoscritto da Banca Sella Holding S.p.A. in data 31 gennaio 2013 con il compianto Pietro Cavalieri (ora rappresentato dagli eredi Vanda Stasi, Benedetto Cavalieri e Virginia Cavalieri) e Anna Rita Cavalieri;
- patto parasociale sottoscritto da Banca Sella Holding S.p.A. in data 29 dicembre 2015 con la società Generali Italia S.p.A..

Continuando il proprio intervento preliminare, il Presidente ricorda che i lavori assembleari sono oggetto di registrazione audio e video per agevolare la verbalizzazione, ma che sono invece vietate qualsiasi altra forma di registrazione dei lavori, la ripresa video e fotografica e la trasmissione dell'evento in corso.

Il Presidente, dopo aver dato lettura dell'avviso di convocazione sopra riportato, precisa che nessun azionista si è avvalso del diritto di porre domande prima dello svolgimento dei lavori assembleari e quindi passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Introducendo il primo punto all'Ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente, rilevato come la documentazione relativa al Bilancio dell'esercizio oggetto di esame assembleare sia stata depositata, secondo quanto richiesto dalla legge, presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società, pone in votazione la proposta di limitare la lettura ai soli schemi di bilancio d'esercizio, rimettendo all'illustrazione, anche con l'utilizzo di apposite slide, gli elementi più significativi del bilancio e, più in generale, dell'andamento della Società.

L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., unanime, approva.

Il Presidente invita quindi, nel seguente ordine:

- Paolo VALENTI, responsabile del servizio Presidio Bilancio, Segnalazioni e

Contabilità, a dare lettura dello stato patrimoniale e del conto economico di Banca Sella;

- l'Amministratore Delegato Massimo Angelo VIGO ad illustrare, con il supporto di alcune slide, l'andamento gestionale della Banca nel corso dell'esercizio sociale 2022;

i quali procedono, secondo le indicazioni del Presidente.

Terminato l'intervento dell'Amministratore Delegato, il Presidente, dopo aver espresso i complimenti per i risultati raggiunti, invita il Presidente del Collegio Sindacale, Paolo PICCATI, a presentare la relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio 2022 in forma succinta, la stessa essendo stata depositata e messa a disposizione degli azionisti nei modi e nei termini di legge.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, Paolo PICCATI, il quale, con riferimento alla relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio sociale, ne presenta all'Assemblea i punti salienti.

Riprende la parola il Presidente che, dopo aver ricordato che il Bilancio in esame è stato, a norma di legge, oggetto di revisione da parte della società di revisione "KPMG S.p.A.", a cui è stato conferito l'incarico per il novennio 2020/2028, invita Simone ARCHINTI a dare lettura delle conclusioni cui la relazione della società di revisione è pervenuta.

Simone ARCHINTI prende la parola per dare corso all'invito rivoltagli, nella predetta sua qualità, dal Presidente dell'Assemblea.

Il Presidente dichiara quindi aperti gli interventi sul primo punto all'Ordine del giorno.

Il Segretario legge i quesiti fatti pervenire per iscritto nel corso della riunione assembleare:

Quanto accaduto nel USA potrebbe accadere anche in Italia? Ci sono rischi per la nostra Banca? (azionista Nadia MARCANDETTI)

Che ricadute hanno avuto per la Banca e per i Sistemi bancari italiano ed europei le tensioni finanziarie seguite al fallimento della Silicon Valley Bank? (Azionista Beatrice LONGHI)

In risposta l'Amministratore Delegato Massimo Angelo VIGO sottolinea che, dopo una iniziale flessione dei corsi azionari dei titoli delle banche italiane, un allargamento degli spread fra i titoli obbligazionari corporate e quelli governativi, la situazione è rientrata nell'arco di circa un mese. Fatti di questo genere potrebbero comportare ricadute negative sul Sistema bancario italiano qualora la clientela dovesse avere dubbi sulla stabilità dei depositi, con conseguenti tensioni sulla liquidità.

Come anche più volte ribadito dalla Banca Centrale Europea (BCE) e dalla Banca d'Italia, quanto accaduto negli USA non potrebbe ripetersi in Europa tenuto conto delle diverse e più stringenti regole a cui sono sottoposte le banche europee.

La situazione di Banca Sella è oltremodo solida tenuto conto dei dati di patrimonializzazione (CET1 ratio e Total Capital ratio) e di liquidità (NSFR e LCR) ampiamente superiori ai minimi regolamentari previsti.

Il Presidente evidenzia che le regole statunitensi e svizzere emanate dalle rispettive Autorità di controllo sono, almeno fino ad oggi, diverse e meno rigorose di quelle della BCE.

Negli ultimi 12 mesi la banca ha immediatamente adeguato i tassi di interesse richiesti alla clientela (ad esempio sull'acquisto crediti superbond), ma la remunerazione dei depositi è rimasta a 0%: cosa si intende fare? (Azionista Edoardo MONTI)

Il Condirettore Generale Giorgio DE DONNO risponde che, a fronte dell'aumento dei tassi attivi, sono stati messi a disposizione della clientela depositi vincolati da 3 a 48 mesi con tassi che vanno dal 2% al 3,50%-3,75% e obbligazioni green a 5 anni al tasso del 5% inizialmente per € 50 milioni e poi aumentate a € 100 milioni, interamente sottoscritte

nell'arco della stessa giornata di emissione. Nei giorni scorsi è stata effettuata una seconda emissione di obbligazioni, con scadenza a 5 anni e al tasso del 5%, per complessivi € 100 milioni, anche in questo caso immediatamente sottoscritte dalla clientela.

Nei primi anni 2000, Sella era all'avanguardia nell'internet banking, on line, trading. Ora è rimasta molto indietro sulla concorrenza. La piattaforma extreme, ad esempio, attende da anni la nuova versione. Perché questa grave frenata? (Azionista Edoardo MONTI)

Luca FERRARESE, responsabile dell'area Tribe Retail & Affluent, da cui dipende lo sviluppo delle piattaforme di Trading on Line, evidenzia che a fine marzo è stata lanciata una nuova app che nel corso del secondo trimestre del corrente anno sarà gradualmente messa a disposizione di tutta la clientela. Sempre in tema di servizi on line quest'anno è stato proposto il servizio Sella Junior, soluzione rivolta agli under 18 ed ai loro genitori, che affianca ad una carta prepagata una app dedicata e una serie di strumenti di monitoraggio; inoltre tramite l'app Sella è possibile richiedere un prestito istantaneo che può essere erogato nell'arco di 11/12 minuti.

Ho visto un calo vistoso della cassa rispetto all'anno precedente; per una banca sempre molto liquida mi ha colpito; inoltre ho visto un aumento dei fondi per i rischi e ne volevo capire la motivazione. (Azionista Marina FEST BIANCHET)

Il Condirettore Generale Giorgio DE DONNO sottolinea che l'aumento dei fondi per rischi ed oneri è dovuto, come già commentato dall'Amministratore Delegato nel corso del suo intervento ed esposto nell'ambito della Relazione sulla gestione al Bilancio, a due cause analoghe promosse dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP), in merito alla prima delle quali la Corte d'Appello di Torino ha respinto il ricorso presentato da CDP, confermando quindi la sentenza favorevole a Banca Sella emessa dal Tribunale di Biella.

Per quanto concerne la diminuzione della cassa, essa è dovuta essenzialmente alla riduzione dell'esposizione verso l'Eurosistema per effetto dei primi rimborsi delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO) avvenuti in giugno ed intensificatisi nel secondo semestre 2022 dopo la decisione della BCE di renderne le condizioni meno favorevoli.

L'Azionista Germana LOIZZI effettua il seguente intervento e pone le seguenti domande:

Banca Sella è ormai, senza tema di essere contraddetta, l'unica realtà bancaria italiana che non è solo legata al territorio, ma è in osmosi con il territorio.

Le sue radici profonde hanno sviluppato una capacità tutta particolare di ascoltare le domande, di trasformarle in risposte innovative; capacità d'altronde coltivata e accresciuta in tanti anni di attività d'impresa. Un'attività fatta di persone, di fiducia, di etica; tutti elementi che, non solo non hanno mai rallentato l'attività imprenditoriale dei Sella, ma anzi sono stati un retroterra radicato, solido, robusto di una spinta innovativa che è stato il propellente per cercare di trovare le risposte ai nuovi bisogni, alle nuove attese.

Questa visione oggi non solo è tornata di moda, ma, nell'ambito degli obiettivi ESG, è la leva su cui si punta per economie e società che siano sostenibili a 360°, quindi ambientalmente, economicamente e socialmente; scoprendo quello che è stato sempre vero, cioè che il legame proficuo con i territori non è affatto un limite, ma una forza per l'impresa, non è affatto un impaccio, ma un trampolino solido e sano per fare innovazione.

A mio parere è in questo contesto che vanno letti e valorizzati anche gli eccellenti risultati di Banca Sella nel 2022, per i quali vi rivolgo i miei più sinceri complimenti.

Tenuto conto che sui numeri si è speso bene il Dott. Vigo nella sua presentazione molto

chiara, esaustiva e con un linguaggio fruibile anche per orecchie meno esperte, domando, parlando di crescita, quali sono i nuovi progetti su cui Banca Sella punta di più; parlando invece di innovazione, – voi siete protagonisti di innovazione anche con aspetti avveniristici e quindi supportate le idee, l'imprenditorialità con SellaLab, centro di innovazione per start up ed imprese, animate la community italiana del fintech con il Fintech District di Milano, avete avviato la prima piattaforma di open banking in Italia – quale è il ruolo strategico del centro di innovazione per start up ed imprese e se potete evidenziarci l'importanza del programma internazionale di accelerazione per start up del settore agritech.

L'Amministratore Delegato Massimo Angelo VIGO sottolinea come i progetti di crescita di Banca Sella debbano andare di pari passo con la crescita della nostra clientela: per cui, pur continuando a sviluppare tutti gli aspetti tecnologici del rapporto (una banca non tecnologicamente evoluta prima o poi non sarà più scelta dal cliente), deve essere costantemente allargata la presenza fisica che consente la necessaria relazione personale, punto di partenza per filiere sempre più articolate, internazionali ed aperte: in parte si intende continuare a crescere nei territori ove siamo già presenti, mediante l'infittimento di risorse, competenze e network, e in parte si vuole provare ad essere presenti dove ancora non lo si è -: si può denotare questo aspetto dalle recenti aperture di sportelli a Bergamo e Cesena.

Ci sono inoltre progetti di crescita in relazione a infrastrutture, processi, prodotti, servizi: stante la diversa tipologia di clienti che si avvalgono di Banca Sella, è intenzione essere competitivi con ognuno, offrendo nel modo più eccellente possibile la più ampia tipologia di prodotti e servizi (Wealth & Business Advisory, servizio integrato di Private, Corporate e Investment banking dedicato alla cura delle finanze personali e aziendali; grazie a questo nuovo modello, Banca Sella conferma la sua attitudine nella direzione dei servizi tailor made e a 360°, a supporto del cliente imprenditore e delle aziende).

In relazione all'innovazione prende la parola Pietro SELLA, Amministratore Delegato di Banca Sella Holding, capogruppo del gruppo Sella, il quale evidenzia come la costante, che ha consentito alla famiglia Sella di svilupparsi imprenditorialmente nell'arco di quattordici generazioni e circa quattro secoli e mezzo, sia proprio la capacità di innovare. La capacità di facilitare l'innovazione è uno dei modi con cui una Banca può dare un contributo positivo.

Fin dal 2012 abbiamo scoperto l'Open innovation, da cui è nata SellaLab e gli Open innovation center: l'innovazione, infatti, nasce meglio in un contesto di "contaminazione" delle idee e degli ecosistemi.

La sfida di questi tempi è rappresentata dal cambiamento climatico e dalla sostenibilità, soprattutto ambientale: è stato pertanto dato il via al programma internazionale di accelerazione "AG 4 Future Food", promosso dal gruppo Sella e realizzato dal proprio *venture incubator* dPixel, che ha l'obiettivo di individuare e sostenere start up in grado di sviluppare soluzioni e tecnologie innovative, economicamente sostenibili, accessibili ed efficienti nell'ambito della filiera agroalimentare.

L'agricoltura attraverso il suo prodotto finale, il cibo, è una delle attività fondamentali con cui l'uomo ha sempre dovuto confrontarsi, prestando al tempo stesso particolare attenzione alla gestione consapevole delle risorse del pianeta. Il valore dell'innovazione applicata all'agricoltura e all'alimentazione investe quindi numerosi ambiti, che vanno dall'impiego dei robot al ciclo di vita degli alimenti confezionati, dall'ottimizzazione della logistica all'uso dei big data, dalla progettazione di nuovi sapori a un utilizzo sostenibile dell'acqua.

Il programma "AG 4 Future Food" si propone di identificare i migliori team portatori di innovazioni e tecnologie particolarmente attente all'impatto ambientale, che forniranno

gli strumenti più appropriati per affrontare le sfide che ci attendono nei prossimi decenni: crescita della popolazione, cambiamenti climatici, diversificazione nel consumo di cibo pro capite, spreco alimentare, inefficienza ecologica, denutrizione e scarsità delle risorse naturali. I principali ambiti di intervento dell'iniziativa sono le biotecnologie applicate all'agricoltura, automazione e robotica, gestione di dati e logistica, alimenti innovativi.

“AG 4 Future Food” è il terzo programma internazionale di accelerazione realizzato da dPixel – dopo “Retail 4 the Future”, dedicato a individuare e far collaborare start up e corporate per innovare il settore del commercio, e il “Metaverse 4 Finance” accelerator rivolto al mondo della finanza applicata al Web3 – e rientra nel piano triennale del venture incubator del gruppo Sella caratterizzato da una dotazione complessiva di € 3 milioni da investire in start up.

Scopo del programma è individuare e supportare la crescita di start up che offrano soluzioni *disruptive* in ambito agricolo e alimentare in grado, ad esempio, di ridurre i costi, minimizzare l'impatto e la complessità della *industry* e creare nuove regole di mercato e di business. L'iniziativa interviene così sull'intera catena alimentare del futuro rendendola più sostenibile, accessibile, efficiente, resiliente al cambiamento e, in particolare, al “*climate change*”.

L'Azionista Paolo DEMANI pone la seguente domanda:

Ritenete che il 2023 sarà colpito dalla recessione?

Il Presidente ricorda che, quando il mondo accademico aveva previsto che già nel quarto trimestre 2022 saremmo andati in recessione, molti non ritenevano vi fossero i presupposti: infatti la recessione non si è presentata; anche per i primi mesi del 2023 non sembra ci siano le premesse perché ciò accada, anzi le previsioni di incremento del PIL italiano sono state ritoccate al rialzo.

Un recente studio di Confindustria (rapporto di previsione primavera 2023) però prevede: i) un *lag* temporale di 12/18 mesi fra il rialzo dei tassi e le conseguenze negative sulla qualità del credito delle banche; ii) in caso di ulteriore aumento dell'1% dei tassi da parte della BCE, una situazione di maggiore difficoltà da parte delle imprese.

Qualora il predetto ulteriore aumento dei tassi da parte della BCE non dovesse realizzarsi, è probabile che la recessione non si presenti; in caso contrario la possibilità di recessione sarà maggiore; la BCE dovrebbe però avere gli strumenti necessari per poter contenere i conseguenti effetti negativi.

Non essendoci altri interventi, il Presidente passa alle operazioni di voto, rilevando anzitutto come al momento siano presenti in sala in proprio o per delega 45 azionisti portatori di n. 564.427.627 azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria “P” e n. 30.537.365 azioni di categoria “S”), complessivamente pari all'84,44% del capitale sociale ed al 90,94% dei diritti di voto.

Egli invita gli azionisti presenti ed aventi diritto ad esprimere il proprio voto con le modalità previste.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente ne proclama nei termini seguenti l'esito:

“L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., con il voto favorevole di n. 45 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.208.151 voti e pertanto all'unanimità, come nominativamente indicati nel documento infra allegato al verbale,

delibera

di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al trentuno dicembre duemilaventidue nei termini presentati all'Assemblea previo deposito nei modi di legge; e risultanti dal documento che verrà allegato al verbale dell'odierna seduta.”

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'Ordine del giorno, il Presidente dà lettura del progetto di destinazione dell'Utile d'esercizio riportato a pagina 85 del fascicolo di Bilancio nei termini seguenti:

Progetto di destinazione dell'Utile

Signori Azionisti,

tenuto conto che lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31 dicembre 2022, redatti in unità di euro in ossequio alla normativa vigente, dopo tutti i necessari ammortamenti e accantonamenti evidenziano un utile netto dell'esercizio di euro 73.348.711,62 Vi proponiamo di ripartirlo come segue:

Utile dell'esercizio	euro	73.348.711,62
alla Riserva legale come da Statuto	euro	8.801.845,39
alla Riserva statutaria come da Statuto	euro	14.669.742,32
residuano	euro	49.877.123,91
agli Azionisti:		
dividendo di euro 0,0439 ad ognuna delle		
n. 668.456.168 azioni	euro	29.345.225,78
al "Fondo per beneficenza ed erogazioni varie"	euro	70.000,00
alla Riserva straordinaria	euro	20.461.898,13

Il Presidente ricorda che tradizionalmente l'importo accantonato nel "Fondo per beneficenza ed erogazioni varie" viene donato alla Fondazione Sella per i propri scopi istituzionali.

Il dividendo, qualora deliberata la proposta di destinazione del risultato di esercizio nei termini risultanti dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, sarà posto in pagamento a partire dal 10 maggio 2023.

Il Presidente dichiara quindi aperti gli interventi sul secondo punto all'Ordine del giorno. Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente passa pertanto alle operazioni di voto, rilevando anzitutto come al momento siano presenti in sala in proprio o per delega 45 azionisti portatori di n. 564.427.627 azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria "P" e n. 30.537.365 azioni di categoria "S"), complessivamente pari all'84,44% del capitale sociale ed al 90,94% dei diritti di voto.

Egli invita gli azionisti presenti ed aventi diritto ad esprimere il proprio voto con le modalità previste.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente ne proclama nei termini seguenti l'esito:

"L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., con il voto favorevole di n. 45 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.208.151 voti e pertanto all'unanimità, come nominativamente indicati nel documento infra allegato al verbale,

delibera

di approvare la proposta di destinazione del risultato di esercizio nei termini risultanti dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, testé letta all'Assemblea, specificando che il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 10 maggio 2023."

Il Presidente, passando alla trattazione del terzo punto all'Ordine del giorno, ricorda che, per compiuto triennio di carica, è venuto a scadere il mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione e che pertanto occorre procedere alla nomina dei componenti il Consiglio stesso, previa fissazione del numero dei Consiglieri, alla determinazione della durata del loro mandato e del relativo emolumento.

Il Presidente ricorda inoltre che:

- l'art. 19 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di cinque e non più di tredici componenti, di cui almeno un quarto aventi i requisiti di indipendenza;
- al fine di favorire una maggiore presenza femminile negli organi di vertice delle banche italiane, il 35° aggiornamento della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche" prevede che il numero dei componenti

del genere meno rappresentato sia pari almeno al 33% dei componenti dell'organo (qualora questo rapporto non sia un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5; diversamente si approssima all'intero superiore).;

- nell'ultimo triennio, il numero dei componenti l'organo amministrativo era stato fissato in tredici unità.

Il Presidente comunica inoltre che in allegato alla documentazione assembleare è stata messa a disposizione l'identificazione della composizione quali/quantitativa ritenuta ottimale per il prossimo triennio, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sella, nella sua seduta consiliare del 03 marzo 2023.

A questo punto, il Presidente invita il Segretario a leggere la proposta formulata in merito dal socio "BANCA SELLA HOLDING S.p.A.", rappresentato dal Vice Presidente Sebastiano SELLA, qui appresso ripotata.

"Il socio Banca Sella Holding S.p.A. propone che il Consiglio di Amministrazione di Banca Sella S.p.A.:

- duri in carica per il triennio 2023/2025 e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025;
- sia composto, tenuto conto delle funzioni che il Consiglio è chiamato a svolgere, nonché del grado di complessità che caratterizza l'attività di Banca Sella, da 13 componenti, fra i quali, almeno 3 Amministratori indipendenti (un quarto dei componenti arrotondato all'intero inferiore come, in questo caso, previsto dall'art. 19 dello Statuto sociale) e 3 donne (20% dei componenti arrotondato per eccesso, come previsto dalla Normativa di Vigilanza); i predetti requisiti potranno coincidere nella stessa persona;

e, tenuto conto di quanto precede, propone di:

- nominare Amministratori per il triennio 2023/2025 e cioè fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025:
 - Barbera Viviana
 - Bedendo Mascia
 - D'Onofrio Eva
 - Del Piero Michela
 - Galati Elisabetta
 - Garuzzo Helga
 - Lanciani Andrea
 - Sella Maurizio
 - Sella Pietro
 - Sella Sebastiano
 - Tosolini Paolo
 - Vigo Massimo Angelo
 - Viola Attilio
- determinare in
 - € 24.000,00 il compenso annuale destinato agli Amministratori indipendenti Bedendo Mascia, Garuzzo Helga, D'Onofrio Eva, Del Piero Michela, compenso da mantenere annualmente immutato fino a diversa deliberazione da parte dell'Assemblea stessa;
 - € 18.000,00 il compenso annuale destinato agli Amministratori Galati Elisabetta, Lanciani Andrea, Tosolini Paolo, Sella Sebastiano, Viola Attilio, compenso da mantenere annualmente immutato fino a diversa deliberazione da parte dell'Assemblea stessa;oltre al rimborso delle spese vive sostenute e documentate per l'esercizio

delle proprie funzioni da tutti gli Amministratori, salvo che la Banca non si accolli direttamente le stesse;

- dichiarare, nel contempo, di esonerare, per quanto possa occorrere, gli Amministratori dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice Civile.

Il Presidente dichiara quindi aperti gli interventi sul terzo punto all'Ordine del giorno.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente passa pertanto alle operazioni di voto, rilevando anzitutto come al momento siano presenti in sala in proprio o per delega 44 azionisti portatori di n. 564.423.007 azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria "P" e n. 30.532.745 azioni di categoria "S"), complessivamente pari all'84,44% del capitale sociale ed al 90,94% dei diritti di voto.

Egli invita gli azionisti presenti ed aventi diritto ad esprimere il proprio voto con le modalità previste.

Gli Azionisti Maurizio SELLA e Attilio VIOLA dichiarano individualmente il loro interesse, astenendosi dalla votazione, in quanto personalmente interessati alla delibera.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente ne proclama nei termini seguenti l'esito:

"L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., con il voto favorevole di n. 42 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.013.531 voti e con l'astensione dal voto di n. 2 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 190.000 voti come sopra esplicitato, e senza il voto contrario di alcuno; e così all'unanimità dei votanti,

delibera

di nominare Amministratori per il triennio 2023/2025 e cioè fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025:

- *Viviana BARBERA, nata a Borgomanero (NO) il giorno 02 dicembre 1963, codice fiscale: BRB VVN 63T42 B019W;*
- *Mascia BEDENDO, nata a Rovigo il 05 dicembre 1972, codice fiscale: BDN MSC 72T45 H620U;*
- *-Eva D'ONOFRIO, nata a Roma il 09 dicembre 1962, codice fiscale DNF VEA 62T49 H501J;*
- *Michela DEL PIERO, nata a Gorizia il 21 febbraio 1967, codice fiscale DLP MHL 67B61 E098S;*
- *Elisabetta GALATI, nata a Surano (LE) il 14 gennaio 1950, codice fiscale: GLT LBT 50A54 L010I;*
- *Helga GARUZZO, nata ad Alessandria il 25 dicembre 1973, codice fiscale: GRZ HLG 73T65 A182I;*
- *Andrea LANCIANI, nato a Torino il 09 gennaio 1965, codice fiscale: LNC NDR 65A09 L219J;*
- *Maurizio SELLA, nato a Biella il 12 maggio 1942, codice fiscale: SLL MRZ 42E12 A859N;*
- *Pietro SELLA, nato a Biella il 26 marzo 1968, codice fiscale: SLL PTR 68C26 A859H;*
- *Sebastiano SELLA, nato a Biella il 29 settembre 1948, codice fiscale: SLL SST 48P29 A859I;*
- *Paolo TOSOLINI, nato a Bolzano il 27 aprile 1964, codice fiscale: TSL PLA 64D27 A952B;*
- *Massimo Angelo VIGO, nato a Asti il 16 maggio 1967, codice fiscale: VGI MSM 67E16 A479Z;*
- *Attilio VIOLA, nato a Biella il 23 giugno 1950, codice fiscale: VLI TTL 50H23 A859M;*

tutti domiciliati per la carica in Biella, Piazza Gaudenzio Sella, n. 1, presso la sede della

Società, esonerandoli, per quanto possa occorrere, dal divieto di cui all'art. 2390, Codice Civile.

L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., inoltre, sempre con il voto favorevole di n. 42 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.013.531 voti e con l'astensione dal voto di n. 2 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 190.000 voti come sopra esplicitato, e senza il voto contrario di alcuno; e così all'unanimità dei votanti,

delibera

di determinare in:

- *€ 24.000,00 il compenso annuale destinato agli Amministratori indipendenti Bedendo Mascia, Garuzzo Helga, D'Onofrio Eva, Del Piero Michela, compenso da mantenere annualmente immutato fino a diversa deliberazione da parte dell'Assemblea stessa;*
- *€ 18.000,00 il compenso annuale destinato agli Amministratori Galati Elisabetta, Lanciani Andrea, Tosolini Paolo, Sella Sebastiano, Viola Attilio, compenso da mantenere annualmente immutato fino a diversa deliberazione da parte dell'Assemblea stessa;*
oltre al rimborso delle spese vive sostenute e documentate per l'esercizio delle proprie funzioni da tutti gli Amministratori, salvo che la Banca non si accoli direttamente le stesse."

Continuando la trattazione del terzo punto all'Ordine del giorno, il Presidente ricorda che, sempre per compiuto triennio di carica, è venuto a scadere il mandato dell'intero Collegio Sindacale e che pertanto occorre procedere alla nomina dei componenti il Collegio stesso, per il triennio 2023/2025, alla designazione del Presidente ed alla determinazione dei relativi emolumenti.

Il Presidente ricorda inoltre che l'art. 30 dello Statuto sociale prevede che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle quote di genere secondo quanto previsto dalla disciplina pro tempore vigente: sia i Sindaci Effettivi, sia i Sindaci Supplenti devono rappresentare entrambi i generi, in modo da garantire il rispetto della quota di genere anche in caso di sostituzione.

Il Presidente comunica inoltre che in allegato alla documentazione assembleare sono state messe a disposizione le considerazioni del Collegio Sindacale in scadenza sulla composizione del nuovo Organo di Controllo, datate 05 aprile 2023. A questo punto, il Presidente invita il Segretario a leggere la proposta formulata in merito dal socio "BANCA SELLA HOLDING S.p.A.", rappresentato dal Vice Presidente Sebastiano SELLA, qui appresso ripotata.

Il socio Banca Sella Holding S.p.A. propone di:

- nominare Sindaci di Banca Sella S.p.A. per il triennio 2023/2025 e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:
 - Piccatti Paolo Sindaco effettivo
 - Giunta Mariella Sindaco effettivo
 - Sottoriva Claudio Sindaco effettivo
 - Frè Daniele Sindaco supplente
 - Mottura Marina Sindaco supplente
- attribuire al Collegio Sindacale anche le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, D. Lgs. 231/2001;
- designare Piccatti Paolo Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare in:
 - € 37.000,00 il compenso annuale destinato ai Sindaci effettivi (di cui € 34.000,00 come Sindaco e € 3.000,00 per l'incarico ex D.Lgs. 231/2001);

- € 55.500,00 il compenso annuale destinato al Presidente del Collegio sindacale (di cui € 51.000,00 come Sindaco e € 4.500,00 per l'incarico ex D.Lgs. 231/2001);
oltre al rimborso delle spese vive sostenute e documentate per l'esercizio delle proprie funzioni da tutti i Sindaci, salvo che la Banca non si accolli direttamente le stesse.

Il Presidente dichiara quindi aperti gli interventi sul terzo punto, parte seconda, all'Ordine del giorno.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente passa pertanto alle operazioni di voto, rilevando anzitutto come al momento siano presenti in sala in proprio o per delega 43 azionisti portatori di n. 564.407.507 azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria "P" e n. 30.517.245 azioni di categoria "S"), complessivamente pari all'84,43% del capitale sociale ed al 90,94% dei diritti di voto.

Egli invita gli azionisti presenti ed aventi diritto ad esprimere il proprio voto con le modalità previste.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente ne proclama nei termini seguenti l'esito:

"L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., con il voto favorevole di n. 43 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.188.031 voti; senza l'astensione o il voto contrario di alcuno; e così all'unanimità dei votanti,

delibera

1°) *di nominare il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2023/2025 e cioè fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025, nelle persone dei signori:*

- *Paolo PICCATTI, nato a Torino il 18 giugno 1957, codice fiscale PCC PLA 57H18 L219U, Sindaco Effettivo;*
- *Claudio SOTTORIVA, nato ad Ala (TN) il 03 ottobre 1973, codice fiscale STT CLD 73R03 A116B; Sindaco Effettivo;*
- *Mariella GIUNTA, nata a Busto Arsizio (VA) il 04 giugno 1967, codice fiscale GNT MLL 67H44 B300A; Sindaco Effettivo;*
- *Daniele FRE', nato a Vercelli il 20 novembre 1968, codice fiscale FRE DNL 68S20 L750P, Sindaco Supplente;*
- *Marina MOTTURA, nata a Torino il 09 luglio 1963, codice fiscale MTT MRN 63L49 L219N; Sindaco Supplente;*

tutti domiciliati per la carica in Biella), Piazza Gaudenzio Sella, n. 1, presso la sede di Banca Sella;

2°) *di nominare Presidente del Collegio Sindacale Paolo PICCATTI;*

3°) *di determinare in:*

- *€ 37.000,00 il compenso annuale destinato ai Sindaci effettivi (di cui € 34.000,00 come Sindaco e € 3.000,00 per l'incarico ex D.Lgs. 231/2001);*
- *€ 55.500,00 il compenso annuale destinato al Presidente del Collegio sindacale (di cui € 51.000,00 come Sindaco e € 4.500,00 per l'incarico ex D.Lgs. 231/2001);*

oltre al rimborso delle spese vive sostenute e documentate per l'esercizio delle proprie funzioni da tutti i Sindaci, salvo che la Banca non si accolli direttamente le stesse."

Il Presidente ringrazia sentitamente Ferdinando PARENTE, Claudio MUSIARI e Carlo TICOZZI VALERIO per il lavoro svolto in questi anni a favore di Banca Sella, per la loro professionalità, per il costante impegno e correttezza dimostrati e per l'apporto e la passione che hanno aiutato a raggiungere gli straordinari risultati ottenuti dalla nostra

Società.

Il Presidente, passando alla trattazione del quarto punto all'Ordine del giorno, ricorda che con delibera assembleare del 23 aprile 2020 fu nominato Vice Presidente Onorario Franco SELLA, la cui carica è scaduta con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Franco SELLA è stato nominato per la prima volta nell'allora Banca Sella il 27 marzo 1968 e successivamente nominato Vice Presidente in data 29 agosto 1991, fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019.

Tenuto conto del costante e proficuo impegno profuso negli anni a favore dell'attività della Banca e del Gruppo da Franco SELLA, egli propone di:

- confermare il medesimo quale Vice Presidente onorario;
- riconoscergli un emolumento lordo annuo pari a € 30.000,00;
- invitare il Vice Presidente onorario a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Fidi in qualità di uditore senza diritto di voto, ma con funzione consultiva e la facoltà di esprimere pareri.

Il Presidente dichiara quindi aperti gli interventi sul quarto punto all'Ordine del giorno. Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente passa pertanto alle operazioni di voto, rilevando anzitutto come al momento siano presenti in sala in proprio o per delega 45 azionisti portatori di n. 564.427.627 azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria "P" e n. 30.537.365 azioni di categoria "S"), complessivamente pari all'84,44% del capitale sociale ed al 90,94% dei diritti di voto.

Egli invita gli azionisti presenti ed aventi diritto ad esprimere il proprio voto con le modalità previste.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente ne proclama nei termini seguenti l'esito:

"L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., con il voto favorevole di n. 45 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.208.151 voti e pertanto all'unanimità, come nominativamente indicati nel documento infra allegato al verbale,

delibera

- *di confermare Franco Sella nella carica di Vice Presidente onorario;*
- *di riconoscergli un emolumento lordo annuo pari a € 30.000,00;*
- *di invitare il Vice Presidente onorario a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Fidi in qualità di uditore senza diritto di voto, ma con funzione consultiva e la facoltà di esprimere pareri.*

Il Presidente passa a questo punto alla trattazione del quinto punto all'Ordine del giorno, che comprende quattro argomenti collegati, indicati dalle lettere a), b), c) e d).

In ordine al punto 5.a, il Presidente invita a relazionare il Condirettore Generale Anna GROSSO, responsabile dell'area Affari Generali, Staff e Risorse Umane di Banca Sella, la quale riferisce che il gruppo Sella, in continuità con quanto fatto lo scorso anno, propone di offrire a tutti i dipendenti la possibilità, su base volontaria, di percepire, in tutto o in parte, il premio per obiettivi (MBO) maturato per l'anno 2022, in azioni speciali di Banca Sella Holding.

Il relativo Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sella Holding nella seduta del 22 dicembre 2022 e di Banca Sella nella seduta del 27 gennaio 2023.

L'iniziativa nasce in attuazione dei principi e degli obiettivi riportati nel "manifesto" OneSella, che si pone lo scopo di rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo:

- diffondendo la cultura di impresa e promuovendo il senso di appartenenza al Gruppo;
- favorendo l'allineamento di interessi tra azionisti, management e Team Sella;

- rafforzando l'adesione al Gruppo e condividendo i successi con la partecipazione azionaria;
- raggiungendo il massimo *commitment* e rispetto degli obiettivi, evitando *moral hazard*;
- creando valore per tutti gli stakeholder interessati e favorendo lo sviluppo strategico;
- fidelizzando il Team, individuando modalità che favoriscano la *retention* dei talenti;
- creando coinvolgimento, partecipazione e reciprocità;

Il documento di Gruppo, denominato «Regolamento per il pagamento del premio per obiettivi (MBO) in Azioni Speciali BSH» che si propone di recepire, definisce i relativi criteri di attuazione; esso è redatto in conformità alla Politica di Remunerazione adottata dal gruppo Sella, che prevede la possibilità per i destinatari di scegliere di ricevere parte della retribuzione variabile annuale in Azioni Speciali di Banca Sella Holding, ha durata annuale e sarà applicato in occasione dell'erogazione dei Premi 2022 erogati nell'anno 2023.

I destinatari sono i dipendenti di Banca Sella e delle altre società del Gruppo, con contratto a tempo indeterminato, anche part time, che:

- partecipano al sistema incentivante annuale;
- maturano un premio sulla base dell'applicazione delle regole definite nel meccanismo di funzionamento dello stesso;
- abbiano superato il periodo di prova, ove previsto;
- non risultino dimissionari al momento dell'erogazione del premio;
- siano in possesso dei Requisiti Soggettivi previsti per i titolari delle azioni speciali Banca Sella Holding di cui al vigente Statuto sociale;
- siano intestatari di almeno un conto corrente e di un dossier titoli acceso presso Banca Sella oppure Banca Patrimoni Sella & C. sul quale le azioni possano essere depositate al momento dell'assegnazione e successivamente detenute.

Sono inclusi tra i possibili destinatari anche dipendenti che appartengono al perimetro del Personale più Rilevante, per il quale si applicano anche le regole di dettaglio contenute nelle sopra richiamate Politiche di Remunerazione.

Presupposto essenziale per poter accedere alla partecipazione al capitale è essere dipendenti di una società del gruppo Sella o comunque da questo controllata; in caso di perdita dello status di dipendente per pensionamento successivamente all'erogazione delle azioni – o durante il periodo di *retention* – è possibile mantenere la partecipazione azionaria.

In tutti i casi di uscita dal Gruppo, si applicano le previsioni statutarie di Banca Sella Holding, con particolare riguardo agli articoli 7 e 8.

I destinatari dovranno comunicare la volontà di aderire, dando anche indicazione della percentuale di Premio maturato che intendono ricevere in Azioni; non è prevista una percentuale minima di assegnazione in azioni, fatto salvo il rispetto di eventuali lotti minimi negoziabili e il valore unitario di ciascuna azione.

La volontà di aderire da parte dei destinatari si intenderà effettiva solo in caso di esito positivo delle verifiche di «Appropriatezza Rafforzata» (fra cui il possesso delle conoscenze e dell'esperienze necessarie al fine di comprendere le caratteristiche ed i rischi delle Azioni) e dopo la sottoscrizione e messa a disposizione alla Società della Lettera di Partecipazione e di copia del Regolamento debitamente compilati e sottoscritti.

Il Presidente dichiara quindi aperti gli interventi sul quarto punto all'Ordine del giorno.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente passa pertanto alle operazioni di voto, rilevando anzitutto come al momento siano presenti in sala in proprio o per delega 45 azionisti portatori di n. 564.427.627

azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria “P” e n. 30.537.365 azioni di categoria “S”), complessivamente pari all’84,44% del capitale sociale ed al 90,94% dei diritti di voto.

Egli invita gli azionisti presenti ed aventi diritto ad esprimere il proprio voto con le modalità previste.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente ne proclama nei termini seguenti l’esito:

“L’Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., con il voto favorevole di n. 45 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.208.151 voti e pertanto all’unanimità, come nominativamente indicati nel documento infra allegato al verbale,

delibera

di approvare le regole per il pagamento in azioni speciali di Banca Sella Holding del premio per obiettivi (MBO), adottando il relativo regolamento.”

In ordine al punto 5.b, il Presidente dell’Assemblea invita a relazionare Anna GROSSO la quale illustra l’informativa del Consiglio di Amministrazione sull’attuazione delle politiche di remunerazione, redatta ai sensi delle disposizioni contenute nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 di Banca d’Italia.

La relatrice procede secondo le indicazioni del Presidente, nei termini che risultano dal documento già pubblicato sul sito internet della Società, depositato presso la Sede sociale e come infra allegato.

Ultimata questa relazione, il Presidente apre gli interventi.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente, quindi, constata che l’Assemblea oggi riunitasi in sede ordinaria ha preso atto del contenuto dell’informativa del Consiglio di Amministrazione sull’attuazione delle politiche di remunerazione.

Sul punto 5.c dell’Ordine del giorno, il Presidente invita Angelo ACCASTELLO, responsabile della Revisione Interna, a riassumere la relazione, infra allegata, sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo ed in particolare rispetto alle disposizioni contenute nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 di Banca d’Italia.

Egli interviene secondo l’indicazione e ricorda che il documento è stato pubblicato sul sito internet della Società, depositato presso la Sede sociale e come infra allegato.

Ultimata questa relazione, il Presidente apre gli interventi.

Nessuno chiede di intervenire.

Pertanto, il Presidente constata che l’Assemblea oggi riunitasi in sede ordinaria ha preso atto della relazione sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo.

Sul punto 5.d il Presidente invita ad illustrare le proposte di modifica e integrazione al documento sulle politiche di remunerazione del gruppo Sella Anna GROSSO, la quale procede come indicato.

L’odierna Assemblea degli Azionisti, anche alla luce degli aggiornamenti intervenuti nel corso del 2022 al quadro normativo di riferimento, è chiamata ad approvare la nuova versione delle Politiche di Remunerazione del gruppo Sella.

In particolare, la relatrice, ricordando che in questo ambito la politica di remunerazione è stata significativamente rivista nel corso dell’esercizio passato al fine di recepire l’aggiornamento del quadro normativo di riferimento, riferisce come il 2022 abbia rappresentato un anno di sostanziale continuità normativa.

Sulla base di quanto sopra, le principali modifiche proposte, di natura formale e sostanziale, alle Politiche di Remunerazione sono:

- **paragrafo 3 “Quadro normativo di riferimento”**: previsione – coerentemente con le linee guida ESMA in materia di politiche e prassi retributive ai sensi della

MIFID – che le politiche di remunerazione siano aggiornate, oltre che annualmente, anche “*in caso di modifica rilevante e significativa delle attività o struttura aziendale del gruppo o laddove dal riesame emerga che le politiche di remunerazione non funzionino come previsto o che da esse derivi un rischio residuo di pregiudizio per i clienti del gruppo stesso*”;

- **paragrafo 4 “Neutralità delle Politiche di remunerazione”**: integrazione – ai fini dell’analisi annuale del *gender pay gap* – del “modello dei ruoli” che permette di effettuare analisi più approfondite dei dati riferiti all’intera popolazione aziendale al fine di verificare la coerenza dei pacchetti retributivi delle risorse a parità di livello di classificazione nell’ambito delle aree organizzative di appartenenza;
- **paragrafo 5 “Nozione di remunerazione”**: integrazione della parte afferente agli incentivi per le SGR – in conformità con il Regolamento della Banca d’Italia di attuazione degli articoli 4-*undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF – precisando che i criteri di trattamento dei c.d. “*carried interest*” non sono inclusi nel rapporto tra la componente variabile e fissa della remunerazione percepita dal personale per la gestione dell’OICVM o del FIA stesso;
- **paragrafo 7.3.1. “Comitato per la remunerazione”**: inclusione, tra i compiti del comitato, quello di vigilare sull’integrazione dei fattori ESG nei sistemi di remunerazione;
- **paragrafo 8 “Principi generali di remunerazione per i consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”**: recepimento delle indicazioni di Assoreti nella definizione delle componenti di remunerazione ricorrente e non ricorrente;
- **paragrafo 9 “Principi generali di remunerazione variabile”**:
 - introduzione della possibilità di utilizzare, ai fini del riconoscimento della remunerazione variabile, indicatori aggiuntivi rispetto all’indicatore dell’utile se questo si reputa non appropriato a riflettere le caratteristiche dello specifico business di riferimento. In tali casi, eccezionali e debitamente motivati, previo parere del Comitato Remunerazione e approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e della Società, dovranno essere chiari il meccanismo di funzionamento e le soglie di riconoscimento;
 - previsioni di specifiche sugli obiettivi in linea con nuove linee guida ESMA, in particolare: (i) i criteri qualitativi devono incoraggiare i soggetti rilevanti ad agire nel migliore interesse del cliente e devono essere definiti in modo tale da non essere utilizzati per reintrodurre indirettamente criteri commerciali quantitativi che potrebbero creare conflitti di interesse o incentivi che potrebbero indurre le persone rilevanti a favorire i propri interessi o gli interessi della Banca a potenziale danno di qualsiasi cliente; (ii) i pesi attribuiti agli obiettivi non devono essere tali da rendere irrilevanti alcuni criteri, specie quelli qualitativi, o da attribuire ad altri, soprattutto quantitativi commerciali, un significato eccessivo;
 - quantificazione più specifica del criterio dell’«importo contenuto» di remunerazione variabile da riconoscere alle Risorse Umane;
- **paragrafo 10 “Partecipazione al capitale”**: revisione delle attività correlate alle autodichiarazioni del personale più rilevante richieste annualmente;
- **paragrafo 11 “Compensi pattuiti in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica” (c.d. *severance*)**: esplicitazione dell’estensione delle regole ai consulenti finanziari ed inserimento del nuovo limite massimo di importo in termini assoluti (non superiore a € 2 milioni).

Al termine il Presidente apre gli interventi sul punto 5.d all'Ordine del giorno.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente passa pertanto alle operazioni di voto, rilevando anzitutto come al momento siano presenti in sala in proprio o per delega 44 azionisti portatori di n. 564.426.627 azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria "P" e n. 30.536.365 azioni di categoria "S"), complessivamente pari all'84,44% del capitale sociale ed al 90,94% dei diritti di voto.

Egli invita gli azionisti presenti ed aventi diritto ad esprimere il proprio voto con le modalità previste.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente ne proclama nei termini seguenti l'esito:

"L'Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., con il voto favorevole di n. 44 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.207.151 voti e pertanto all'unanimità, come nominativamente indicati nel documento infra allegato al verbale,

delibera

di approvare il nuovo testo del documento sulle politiche di remunerazione del gruppo Sella, che verrà allegato al verbale dell'odierna seduta."

Passando alla trattazione del sesto punto all'Ordine del giorno, il Presidente ricorda che, con la trattazione del precedente punto 5.a, sono state deliberate le regole per il pagamento in azioni speciali di Banca Sella Holding del premio per obiettivi (MBO) ai dipendenti di Banca Sella che ne faranno richiesta, adottando il relativo regolamento.

Al fine di consentire l'attuazione anche di quanto testé deliberato, è necessario che Banca Sella si doti, ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile, di un sufficiente numero di azioni speciali Banca Sella Holding.

Il Presidente invita, quindi, Anna GROSSO ad illustrare la relativa proposta.

La relatrice comunica che, a questo proposito, il Consiglio di Amministrazione della nostra controllante, avvalendosi anche del supporto del Dott. Gianluca FERRERO, professionista indipendente rispetto alla società e al Gruppo, ha individuato un valore per ciascuna azione rappresentante il capitale sociale della stessa pari ad € 5,19; tale valore è stato determinato sulla base del rendiconto intermedio di Banca Sella Holding al 30 giugno 2022 e potrà subire delle modificazioni tenendo conto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Analogamente a quanto deliberato da Banca Sella Holding, si propone di fissare il prezzo minimo e massimo unitario a cui Banca Sella sarebbe disposta ad acquistare azioni della propria controllante rispettivamente in € 4,00 e in € 6,00.

Tenuto conto del numero massimo stimato di azioni speciali Banca Sella Holding che i dipendenti di Banca Sella potrebbero richiedere, si propone di fissare, ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile, i seguenti parametri:

- stabilire in 50.000 il numero massimo di azioni acquistabili, con un esborso potenziale qualora siano acquistate tutte le 50.000 azioni:
 - minimo di € 200.000;
 - massimo di € 300.000;
- stabilire che la durata dell'autorizzazione abbia validità fino al 30 settembre 2024.

Nel contempo, si propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile, senza limiti temporali, la disposizione delle azioni proprie di tempo in tempo presenti in portafoglio, assegnandole ai dipendenti della nostra Banca che ne faranno richiesta quale pagamento in azioni speciali di Banca Sella Holding del premio per obiettivi (MBO).

Al termine il Presidente apre gli interventi sul sesto punto all'Ordine del giorno.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente passa pertanto alle operazioni di voto, rilevando anzitutto come al momento siano presenti in sala in proprio o per delega 45 azionisti portatori di n. 564.427.627

azioni rappresentate in Assemblea (di cui n. 533.890.262 azioni di categoria “P” e n. 30.537.365 azioni di categoria “S”), complessivamente pari all’84,44% del capitale sociale ed al 90,94% dei diritti di voto.

Egli invita gli azionisti presenti ed aventi diritto ad esprimere il proprio voto con le modalità previste.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente ne proclama nei termini seguenti l’esito:

“L’Assemblea Ordinaria di Banca Sella S.p.A., con il voto favorevole di n. 45 azionisti portatori di azioni aventi diritto a n. 1.632.208.151 voti e pertanto all’unanimità, come nominativamente indicati nel documento infra allegato al verbale,

delibera

di approvare l’acquisto e l’alienazione di azioni proprie e la fissazione delle relative modalità, come sopra proposto.”

Il Presidente ricorda inoltre che, fra la documentazione messa a disposizione degli Azionisti, vi è anche il documento denominato “Politiche dei controlli interni inerenti alle attività di rischio ed i conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati”.

Il Presidente constata che la parte ordinaria dell’Ordine del giorno è esaurita e, non essendovi più alcuno che chiede la parola, invita il Notaio Dott. Massimo GHIRLANDA a partecipare alla riunione assembleare al fine di redigere il verbale della parte straordinaria, essendo le ore 13,00.

Il Presidente dell’Assemblea: f.to Maurizio Sella

Il Segretario dell’Assemblea: f.to Davide Colombo
